



Anci Veneto
Prot. 00000434 del 22/01/2025



0205 - circolari, circolari ministeriali e altri
enti

Padova, 22 gennaio 2025

C. 9

Alle Sigg.re Sindache e ai Sigg.ri Sindaci

dei Comuni del Veneto
LORO INDIRIZZI

Oggetto: modello per la richiesta di riconoscimento in Italia del provvedimento straniero di adozione per gli italiani residenti all'estero ai sensi dell'art. 36, co. 4, L. n. 184/83.

Gentilissime e Gentilissimi,

trasmetto in allegato il modello per la richiesta di riconoscimento in Italia del provvedimento straniero di adozione per gli italiani residenti all'estero, ai sensi dell'art. 36, co. 4, L. n. 184/83.

A tale scopo e per completezza d'informazione si segnala che:

la domanda va presentata al Tribunale per i Minorenni del distretto in cui ha sede il Comune AIRE se, al momento della pronuncia della sentenza di adozione, entrambi gli adottanti erano cittadini italiani, residenti all'estero da più di due anni o avevano soggiornato continuativamente per due anni nello stato estero;

la domanda va presentata all'Ufficiale di Stato civile del Comune AIRE se solo uno degli adottanti è cittadino italiano e, in ipotesi di rifiuto della trascrizione o contestazione del riconoscimento della sentenza straniera da parte dell'Ufficiale di Stato civile, va proposto ricorso avanti al Corte d'Appello ai sensi dell'art. 67, L. n. 218/1995 (cfr. Cassazione, S.U. 31 marzo 2021, n. 9006).

Ne consegue che il Tribunale per i minorenni è competente per l'esame delle sole domande presentate da adottanti entrambi cittadini italiani residenti all'estero e non per quelle presentate da un cittadino italiano e da un cittadino straniero. Pertanto, si segnala ai Comuni che, nell'ipotesi in cui i richiedenti siano un cittadino italiano e un cittadino straniero, devono procedere direttamente all'esame della domanda di riconoscimento della sentenza straniera, senza suggerire alle coppie di rivolgersi a questo Tribunale. Il modello e la presente missiva sono inseriti nel sito Web del Tribunale per i minorenni di Venezia.

In caso di necessità di chiarimenti si indica la seguente mail: alessandro.rossetti@giustizia.it.

RingraziandoVi della consueta collaborazione Vi saluto cordialmente,

Il Direttore
Avv. Carlo RAPICAVOLI